**Documento Unico per la Valutazione**

**dei Rischi da Interferenze**

**Azienda Committente: Ospedale di Sassuolo spa**

**Azienda Appaltatrice:**

**Oggetto Appalto: Fornitura, installazione, collaudo di Tecnologia Sanitaria (RMN)**

* + Le informazioni e le misure contenute nel presente documento dovranno essere confermate prima dell’inizio dei lavori congiuntamente con tutti i datori di lavoro interessati.
  + Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto congiuntamente alla stima dei costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.
  + Costituiscono parte integrante del presente DUVRI i seguenti allegati:

*Allegato A*, contenete le seguenti informazioni:

1. Estratto rischi aziendali art.26 D.Lgs.81/2008

2. Estratto Piano di Emergenza Az.le

3. Clausole generali di sicurezza e Norme comportamentali

*Regolamento Interno di Radioprotezione*

*Regolamento Interno Accesso locali Impianti Risonanza Magnetica*

*Informativa di accesso locale CED*

*P.O.S. elaborato da ditta Appaltatrice*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| APPROVAZIONE DEL D.U.V.R.I. | | |
| * Datore di lavoro[[1]](#footnote-1) Committente   (OSPEDALE DI SASSUOLO SPA) | …………………………………………… | Data |
| * Datore di lavoro1 Appaltatore | …………………………………………… | Data |

|  |
| --- |
| S O M M A R I O  1.FIGURE DI RIFERIMENTO 2  1.1 Azienda Committente 2  1.2 Azienda Appaltatrice 3  2.DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ OGGETTO DELL’APPALTO 4  3. PRESCRIZIONI A CARICO DELL’APPALTATORE 9  REQUISITI / COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DEL SOGGETTO APPALTATORE 12  4.MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI 13  5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI 14  6. COSTI PER LA SICUREZZA 17  CONCLUSIONE 17  CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 18 |

# 1.FIGURE DI RIFERIMENTO[[2]](#footnote-2)

## 1.1 Azienda Committente

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Committente | OSPEDALE DI SASSUOLO S.P.A. |  |
| Sede legale | Via F.Ruini 2, 41049 Sassuolo (MO) |
| Recapiti telefonici | tel. 0536.846.111 – fax 0536.846.657 | |
| Recapiti informatici | www.ospedalesassuolo.it | |
| Datore di lavoro | Dott. BRUNO ZANAROLI (Direttore Generale) | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Dott.ssa LAURA FERRARI | |
| Medico Competente | Dr. EMANUELE MINISCI (coord.), Dr.ssa BANFI M.BEATRICE, Dr. GHERSI RINALDO (m.c. e m.autor.) | |
| Fisica Medica | Dr. STEFANO RIVETTI | |
| Esperto Sicurezza Laser | Ing. VINCENZO GARAFFA | |
| Referente appalto o preposto | DR.Sazzi Stefano | |

*“Scheda dati” da compilarsi a cura della ditta appaltatrice, che sarà allegata alla documentazione contrattuale.*

## 1.2 Azienda Appaltatrice

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Appaltatrice |  |  |
| Sede legale |  |
| Datore di lavoro (A.D.) |  | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione |  | |
| Medico Competente  /  Esperto |  | |
| Referente appalto o preposto |  | |
| Recapiti telefonici appaltatrice |  | |
| Recapiti informatici appaltatrice |  | |

*Dati altre ditte presenti ed operanti, in qualità di esecutrici, subappaltatrici, ecc… (se e qualora presenti ed autorizzate) …per più di una, moltiplicare la scheda, ed inserire manualmente i dati richiesti…*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Appaltatrice |  |  |
| Sede legale |  |
| Datore di lavoro (A.D.) |  | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione |  | |
| Medico Competente /  Esperto |  | |
| Referente appalto o preposto |  | |
| Recapiti telefonici appaltatrice |  | |
| Recapiti informatici appaltatrice |  | |

# 2.DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ OGGETTO DELL’APPALTO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Tipologia appalto:*** |  | lavori |  | servizi |  | forniture |  | misti  (chiavi in mano) |
| ***Oggetto dell’appalto*** | È richiesta un’istallazione a regola d’arte del tipo “CHIAVI IN MANO”, di una risonanza magnetica da 1.5 T con prestazioni allo “stato dell’arte” nelle applicazioni radiologiche, neuroradiologiche, cardiologiche. L’apparecchiatura dovrà avere caratteristiche tali da consentire l’esecuzione di esami RM per pazienti in regime di degenza ed ambulatoriale. Con la dicitura “stato dell’arte” si intende la miglior proposta tecnologica che la ditta possa fornire in funzione delle esigenze diagnostiche e funzionali richieste;  dovranno per questo essere ricompresi nell’offerta gli oneri per la progettazione, l’esecuzione di eventuali opere edili ed impiantistiche di adeguamento presso il sito di installazione, compresa la Direzione Lavori ed il Coordinamento Sicurezza cantiere. | | | | | | | |
| ***Inizio lavori****[[3]](#footnote-3)* | 20/08/2019 | | | | | | | |
| ***Durata presunta****1* | 16/12/2019 | | | | | | | |

|  |  |
| --- | --- |
| ***DESCRIZIONE***  ***Sintetica attività*** | E’ richiesta la realizzazione dei seguenti lavori di posa in opera della macchina che dovranno essere realizzati a cure e spese dell’appaltatore. I documenti dello stato di fatto (documentazione fotografica, planimetrie, riferimenti INAIL, progetti edili/strutturali e impiantistici) sono contenuti e scaricabili sito internet aziendale nella sezione dedicata al presente bando.  Il sito RM (locali) è definito come l’insieme di locali destinati in via esclusiva o a supporto dell’attività diagnostica RM e locali accessori.  In sede di offerta è quindi richiesta la redazione di un progetto definitivo, ai sensi dell’art. 93 del Codice Appalti, tale da permettere la gestione contemporanea di due pazienti e di integrarsi nel modo più opportuno alle caratteristiche tecniche del sistema RM offerto. Si indicano a supporto della progettazione le indicazioni operative dell’INAIL (2015) “Procedure autorizzative e gestionali relative all’installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica”. Nella redazione del progetto andranno considerate, valutate e calcolate eventuali opere di consolidamento strutturale relativamente ai pesi di sovraccarico che graveranno sui solai, sia nella collocazione finale della macchina sia durante la movimentazione della stessa. Il progetto deve contenere il cronoprogramma riportante tutte le attività da svolgere, dall’allestimento del cantiere, al collaudo della macchina.  ***Adeguamento/Progettazione dei locali per la corretta installazione della TS***  Le indicazioni in merito al progetto preliminare previsto dalla Stazione Appaltante sono espresse nell’art.4 del capitolato tecnico dove sono contenute le informazioni strutturali ed impiantistiche relative allo stato di fatto. Tali informazioni dovranno essere integrate con il sopralluogo da parte di ciascun Operatore Economico Partecipante.  La Ditta Appaltatrice potrà allacciarsi agli impianti solo dopo esplicita autorizzazione della Stazione Ordinante.  Sono compresi nell’appalto tutti i lavori necessari per eventuale rifacimento/restauro adattamento di supporti, basamenti, pavimentazioni, rinforzi strutturali (la ditta dovrà richiedere il supporto del SAT aziendale) tratti di alimentazioni elettriche, istallazione e/o adeguamento di reti di trasmissione dati, oltre ad ogni altra opera necessaria qualora anche non indicata nei capitolati tecnici e/o nei documenti contrattuali per l’istallazione della nuova TS a regola d’arte perfettamente funzionanti ed in grado di soddisfare i requisiti e le prestazioni richieste dalla committente; inclusi i locali ospitanti le stesse anche in ragioni delle caratteristiche microclimatiche ed ambientali necessarie per il funzionamento ideale e la durata della apparecchiatura e per ergonomia e comfort nello svolgimento delle attività degli operartori addetti in ragione delle prescrizioni di legge in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.  Tutte le lavorazioni impiantistiche ed edili che si renderanno necessarie per la corretta installazione della TS dovranno essere svolte da ditta qualificata ai sensi della vigente normativa per l’esecuzione dei lavori pubblici.  ***Installazione e collaudo TS***  L’apparecchiatura dovrà essere in grado di eseguire esami di RM allo stato dell’arte per tutti i pazienti in regime di degenza e ambulatoriale dell’Ospedale.  Il fornitore deve garantire che il sistema installato sia conforme alle norme vigenti. Gli accessori HW e SW forniti devono essere rispondenti alla Direttiva Comunitaria 93/42/CEE e successive versioni per dispositivi medici e possedere la relativa marcatura.  Prima della messa in servizio, tutte le apparecchiature installate saranno soggette a collaudo, effettuato dai tecnici del SIC del Committente in presenza dei referenti e tecnici della DA; le operazioni di collaudo oltre ad accertare la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle Tecnologie installate, dei Dispositivi Medici e delle relative attrezzature di supporto e la rispondenza della fornitura a quanto ordinato e contrattualizzato dalla Committenza, dovranno verificare:   * la documentazione fornita dall’appaltatore (certificazioni, manuali software, schede tecniche, documentazione parti di ricambio, programma delle procedure di manutenzione); * la sicurezza elettrica e funzionale delle apparecchiature (controllo strumentale); * la conformità delle prestazioni cliniche delle apparecchiature; * la sicurezza strutturale e stabilità delle installazioni; * la correttezza del contenuto dei corsi di formazione e della loro programmazione. * la verifica di qualsiasi altra funzionalità e presenza/correttezza /rispondenza normativa della documentazione/ accessoristica a corredo, qualora anche non elencata in questa sintesi, ma espressamente prevista nel CSA allegato alla documentazione di gara.   A carico della DA a supporto ed in funzione del corretto utilizzo delle apparecchiature installate, e per il mantenimento, la durata e l’efficienza delle stesse nel tempo, sono richiesti i seguenti servizi accessori:   * corso di formazione i rivolti al personale dell’Amministrazione Committente, quale: il personale sanitario medico e paramedico; il personale tecnico del Servizio Ingegneria Clinica, ed, ove richiesto, il personale della Fisica Medica; * servizi di consulenza tecnico scientifica ed assistenza tecnica della ditta fornito tramite o o piu’ specialisti di prodotto; * servizio di intervento, su chiamata, da parte del personale in reperibilità del Servizio Ingegneria Clinica per la gestione di eventuali emergenze dovute a improvvise rotture e/o malfunzionamenti ed assicurare la continuità di funzionamento delle apparecchiature; * il servizio di diagnosi delle apparecchiature puo’ essere fornito dalla ditta anche in remoto, se installabile presso il SIC e rispondente ai requisiti prescritti nel CSA. |
|  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Orario di lavoro[[4]](#footnote-4)*** | *Committente:* | 24/24 h per 365 gg/anno |
| *Appaltatore:* |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Luoghi di lavoro presso la committente*** |  | Area scoperta esterna: | | | | | | | | |
|  |  | *zone verdi* |  | *parcheggi* |  | *altro:* |  | |  |
|  | Locali tecnici esterni: | | | | | | | | |
|  |  | *deposito gas* |  | *parcheggi* |  | *centrale:* | |  |  |
|  | Area ospedaliera/poliambulatoriale interna[[5]](#footnote-5): | | | | | | | | |
| *PIANO TERRA: area intervento*       * Il posizionamento del magnete, di esclusiva competenza della DA, deve essere compatibile e non deve interferire con le attività e gli impianti svolte nei locali prossimi all’area di interventi di cui nel seguente elenco imperfetto si indentificano potenziali criticità che potrebbero generare vincoli progettuali.  |  |  | | --- | --- | | **Codice Locale** | **Descrizione** | | B1-0-29 | Sala apparecchiature Servizio informativo aziendale | | A-0-22 | Ascensore per utenti | | B1-0-20 | Locale magnete osteoarticolare (0.2 T) | | B1-1-01 | Locale magnete RM (1.5 T) | | B1-012 | Filtro prova di fumo (CPI) | | | | | | | | | | | |

***Servizi disponibili*** [[6]](#footnote-6)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| servizi igienici | spogliatoi | depositi materiali | mensa |
| infermeria/PS | altro | | |

***Impianti presenti*** [[7]](#footnote-7)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | erogazione gas metano |  | idraulico (servizi, A.I.) |  | distribuzione gas medicali |
|  | elettrico (fornitura: 15.000 V; utilizzo: 380-200 V) | | |  | ascensori, filodiffusione |

# 3. PRESCRIZIONI A CARICO DELL’APPALTATORE

L’Appaltatore dovrà pur nell’ambito della propria autonomia organizzativa e operativa:

* rendere conto alle cadenze previste ai Servizi competenti della Stazione Appaltante (in part. Rapportarsi e coordinarsi con il Servizio Ingegneria Clinica / Servizio Attività Tecniche e la Direzione Sanitaria ecc..) in ragione delle rispettive ricadute di responsabilità, con la modalità prevista nella documentazione contrattuale e inerente la sicurezza, ed agendo costantemente nel rispetto delle prescrizioni e delle obbligazioni ivi contenute, ed a quelle determinate dalla normativa in vigore.
* eseguire le attività oggetto dell’appalto, osservando orari/giornate/cronoprogramma stabilito a contratto. Le attività oggetto di appalto potranno in qualsiasi momento essere assoggettate a limitazioni di orario o ad eventuali sospensioni, qualora si rendessero indispensabili sempre per il funzionamento/continuità delle attività sanitarie;

Qualsiasi intervento che possa influire sulla sicurezza e sull’attività sanitaria deve essere concordato con la Direzione Sanitaria ed il Servizio Attività Tecniche, rappresentata nei reparti e nelle U.O. oggetto di intervento, dai relativi Dirigenti/Preposti responsabili, (ad esempio interventi sulle linee elettriche, impianti idrici, acqua calda, ecc.);

All’infuori degli orari concordati, la Ditta Aggiudicataria non potrà a suo arbitrio, fare eseguire lavori che richiedono la sorveglianza da parte della Committenza tramite suo personale tecnico dedicato.

Le lavorazioni edilizie/impiantistiche dovranno rispondere alle prescrizioni di sicurezza vigenti in conformità alle attuali norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità d’impiego dei prodotti ai fini della sicurezza degli utilizzatori (operatori – pazienti), con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché a tutta la normativa illustrata all’inizio del presente paragrafo.

L’Appaltatore dovrà indicare il nominativo del/dei Coordinatori/Referenti (possibilmente coincidente con il Responsabile di Progetto) dotati di tutte le necessarie deleghe, nomine, requisiti a norma di legge, che svolgeranno la funzione di interlocutori nei confronti dell’Amministrazione Committente, e si rapporteranno con i servizi aziendali ed i Responsabili/preposti dei reparti/U.O. interessati agli interventi, per tutte le fattispecie contrattuali.

Dovrà designare altresì:

* uno o più specialisti di prodotto;
* i tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita
* l’incaricato del trattamento dei dati personali per l’espletamento delle attività manutentive sulle TS

I nomi dovranno essere comunicati ai seguenti servizi della Comminte: Amministrazione, Servizio Ingegneria Clinica, Direzione Sanitaria e/o ogni altro Servizio o referente della Committenza, che in merito alle specifiche competenze e responsabilità in ambito Aziendale, sia o venga anche successivamente coinvolto nella gestione/supervisione delle attività oggetto dell’appalto.

* In caso di assenza, ferie incluse, o di impedimento dell’incarico del Responsabile di Progetto la DA dovrà tempestivamente comunicare il nominativo ed i riferimenti di un sostituto.

Ai fini dell’applicazione dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. l’Appaltatore dovrà partecipare alle attività di cooperazione e coordinamento organizzate dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Azienda Committente.

Prima dell’inizio dei lavori l’appaltatore dovrà:

* Presentare le dichiarazioni, rese secondo le modalità indicate nel Capitolato/documentazione di gara, circa il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia si sicurezza e salute dei lavoratori ed indicante il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della ditta appaltatrice stessa;
* Avere redatto un proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 c.1 e 28 c.2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
* Il proprio Documento di Valutazione dei Rischi attiene alle scelte autonome dell’Impresa, tuttavia non dovrà essere in contraddizione con le prescrizioni delle Valutazioni dei Rischi effettuate dall’Azienda Committente.
* Piano Operativo di sicurezza (sviluppato secondo i contenuti previsti nel Titolo IV - allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i).
* Sottoscritto ed approvato il DUVRI definitivo tale documento dovrà essere soggetto, a periodici aggiornamenti ogni qualvolta le condizioni iniziali in cui è stata fatta la valutazione predetta subiscano significative variazioni ed ogni qualvolta vi siano variazioni determinanti alla normativa che regola la materia inerente la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
* La documentazione deve tenere altresì conto dell’eventuale presenza di limitrofi cantieri temporanei e mobili in parti della struttura sanitaria per ristrutturazioni ed interventi diversi affidati ad altri contraenti.
* La Ditta Aggiudicataria dovrà notificare con le modalità di forma e trasmissione, prescritte dal Capitolato e/o altri documenti di gara e contrattuali, al Servizio Ingegneria Clinica ogni richiamo, alerts o difetto rilevato, di qualsiasi componente delle apparecchiature incluse nella fornitura, incorrendo nelle penali previste in caso di inadempienza dalla documentazione di gara e contrattuale.

Si sottolinea, in quanto ritenuto importante ai fini dell’organizzazione dell’attività dell’appaltatore, della riduzione delle interferenze, e di conseguenza anche ai fini della Sicurezza, l’obbligo da parte dello stesso, di ispezionare il sito/i di installazione ove esplicitamente indicato nella documentazione di gara e contrattuale (qualora non ancora fatto in fase di gara), e, se necessario, le piante strutturali e tecniche della Committenza, in modo da acquisire ogni aspetto utile alla valutazione del contesto di inserimento del progetto.

* I tempi ed i modi per l’effettuazione del sopralluogo e/o la visione delle piante strutturali sono indicati nella documentazione di gara e devono essere concordate con le direzioni responsabili della struttura e delle relative attività ivi svolte; il funzionario dell’amministrazione committente, incaricato di seguire i sopralluoghi, rilascerà apposito documento da egli stesso controfirmato attestante l’avvenuta presa visione dei locali.
* A seguito della presa visione dei locali sede di installazione, passaggio, stoccaggio provvisorio, e spostamento delle apparecchiature, è fatto obbligo da parte della ditta, dichiarare le eventuali esigenze edili, impiantistiche, e le tempistiche (qualora ed ove non già programmate) occorrenti per l’esecuzione a regola d’arte ed in sicurezza.
* La DA dovrà dare esecutività ad un progetto offerto in linea con le prescrizioni contenute nel capitolato, nella documentazione di gara e contrattuale, recante l’indicazione dettagliata delle opere e dei tempi previsti per l’installazione delle apparecchiature e l’effettuazione degli adeguamenti che si rendono necessari per garantirne il corretto funzionamento ed il pieno rispetto della normativa vigente.
* Va infine sottolineato, l’obbligo da parte della ditta appaltatrice all’acquisizione di tutte le informazioni utili e necessarie all’attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza, alla conseguente formazione ed informazione del proprio personale che dovrà essere di sicura affidabilità, e possedere tutti i requisiti professionali idonei, in relazione alla prestazione richiesta, ed in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto presentato.
* Si evidenziano, in particolare, alcune prescrizioni e corretti comportamenti, al fine di ridurre le interferenze:
  + predisposizione di tutte le misure preventive e protettive, di tutti gli apprestamenti, tamponamenti, segregazioni, compartimentazioni, per evitare nella esecuzione dei lavori oggetto delle proprie prestazioni contrattuali, l’esposizione a rischi del personale dell’Azienda Committente e/o di altri utenti presenti nella Struttura Sanitaria, come il propagarsi di polveri, sostanze pericolose, radiazioni, rumori e/o vibrazioni o per evitare il verificarsi di danni alle strutture, agli impianti e alle cose;
  + indicazione mediante cartellonistica/segnaletica di eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali, delimitazioni di zone di transito per operai e materiali ecc…);
  + mantenimento in ordine dei locali e delle aree dove si svolgono le attività, lasciandoli puliti al termine degli interventi;
  + evitare il più possibile di produrre emissioni polverose/rumorose, e segregazione/sigillatura (anche con materiale fonoassorbente se necessario) delle zone in cui tali emissioni potrebbero essere prodotte, aspirazione delle polveri con apposito aspiratore, alla fine di ogni giornata lavorativa;
  + evitare nello svolgimento delle proprie attività di produrre ogni forma di inquinamento; la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti, materiali di rifiuto devono avvenire secondo le norme vigenti, ed attraverso i percorsi stabiliti e le aree esterne assegnate dalla Direzione, quale base logistica per lo svolgimento delle attività e lo stoccaggio provvisorio dei materiali;
  + segnalazione tempestiva di eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, al Servizio Istruttore/Gestore responsabile per delega di competenze, all’SPPA, alla Direzione Sanitaria o al Dirigente/Preposto del reparto/U.O. ove l’evento si è verificato, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi ed evitare i danni;
  + conoscenza e rispetto della segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;
  + impiego di mezzi, attrezzature di lavoro, macchine, rispondenti a tutte le vigenti norme di legge;
  + uso di DPI adeguati agli interventi propri ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro (si fa presente che la prescrizione al corretto uso dei DPI da parte degli operatori della ditta, per le lavorazioni di proprio mestiere, anche se non diretta responsabilità o valutazione della Committenza, è in funzione di un miglioramento del livello di sicurezza in generale e anche per i lavoratori di Ospedale Sassuolo spa, in quanto, l’ipotetico infortunio di alcuni di questi operatori, e le attività di soccorso conseguenti possono generare ulteriori interferenze e conseguente rischio anche per il personale Aziendale);
  + visionare l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature dell’Azienda Committente, interessati agli interventi oggetto dell’Appalto e confermare espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento (allegato A al DUVRI);
  + fornire un elenco con i nominativi dei propri lavoratori, che operano, anche saltuariamente, all’interno del complesso, ivi compresi i soggetti appartenenti a ditte consorziate/mandanti/esecutrici o che operano in regime di sub-appalto;
  + fornire i DURC della ditta unitamente all’iscrizione camerale, ivi compreso le documentazioni delle ditte consorziate/mandanti/esecutrici o che operano in regime di sub-appalto; tale elenco, corredato del numero del documento di riconoscimento per ogni dipendente, verrà fornito alla azienda committente;
  + fornire i necessari D.P.I. ai propri dipendenti rispondenti alle prescrizioni del T.U. e della normativa ad esso collegata o ivi richiamata e verificare che siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
  + assicurare il proprio personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto sui rischi di natura professionale ai quali può essere sottoposto.

## REQUISITI / COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DEL SOGGETTO APPALTATORE

* Tutto il personale tecnico della ditta appaltatrice che interverrà a qualunque titolo sugli impianti e sulle apparecchiature aziendali, in base alle previsioni contrattuali, dovrà essere stato istruito alla manutenzione e dotato di autorizzazione all’intervento, rilasciata dal produttore dei sistemi o delle apparecchiature oggetto della fornitura.
* La ditta aggiudicataria dovrà essere certificata al pari del proprio personale tecnico da idoneo organismo di attestazione/certificazione, per tutti gli interventi che dovrà realizzare all’interno del presente appalto.
* Il personale della ditta appaltatrice che opera all’interno degli spazi/locali/reparti dell’Azienda Committente dovrà osservare rigorosamente le norme in norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ed essere riconoscibile mediante apposita tessera da indossare sempre in servizio (ai sensi del capo III sez.I art. 26 c.8 del T.U.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.
* E’ fatto divieto al personale della ditta Appaltatrice utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà dell’Azienda Committente salvo che non sia espressamente previsto dal contratto o successivamente autorizzato da responsabile/referente del Servizio Aziendale e/o Dirigente/Preposto del reparto/U.O. interessato (che dovranno preventivamente consultarsi con il Servizio Attività Tecnche e con il SPPA), i quali consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza.
* Il personale della ditta appaltatrice, dovrà tassativamente evitare di alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nelle strutture Aziendali ove sarà chiamato ad operare (a meno che ciò per esigenze preventivamente stabilite non sia espressamente richiesto dall’Amministrazione Committente). Detto personale, osserverà inoltre rigorosamente, il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui devono essere effettuati gli interventi, senza una precisa autorizzazione scritta.

# 4.MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO GENERALI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Committente*** |  | Definizione spazi lavorativi, percorsi e logistica |
|  | Gestione e informazione appaltatore in caso di grandi interventi (manutenzione, disinfestazione…) che possano ripercuotersi su sicurezza operatori appaltatore (coordinamento ditte compresenti) |
|  | Organizzazione del servizio appaltatore in funzione necessità – dinamiche aziendali |
|  | Diffusione procedure aziendali d’interesse area operativa a ditta appaltatrice |
| ***Appaltatore*** |  | In-formazione propri operatori (rischi, percorsi, procedure az.li…) |
|  | mezzi di trasporto ed attrezzature a norma, soggetti a revisione periodica se indicato da normativa |
|  | Rispetto procedure di sicurezza/disposizioni organizzative Committente |

# 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Questo appalto prevede l’impiego di personale della Ditta Aggiudicataria all’interno dell’Azienda Committente per la parte di adeguamento/ rifacimento dei locali, installazione di un vero e proprio cantiere temporaneo.

I rischi da considerarsi per gli operatori della ditta appaltatrice, anche se marginali, ricadono fondamentalmente in quelli da esposizione da agenti biologici (ingresso in una struttura santaria) e minoritariamente ad agenti chimici (ingresso area magazzini).

Per quanto riguarda l’attività di formazione, istruzione, rivolta al personale Ospedale Sassuolo SpA per l’utilizzo delle apparecchiature ed al personale del Servizio Ingegneria Clinica per l’ordinaria manutenzione, sostituzione del materiale di consumo ed accessorio, è da considerarsi prestazione di natura prettamente intellettuale o comunque rientrante nel rischio tipico e connesso alla normale attività professionale dei Tecnici tutor, specialisti della ditta, e anche di quelli operanti nel suddetto Servizio Ingegneria Clinica del committente.

E’ da rilevarsi il rischio a carico del personale aziendale, dovuto alle interferenze che si possono generare, nelle attività di natura impiantistica ed edile, di adeguamento e rifacimento dei locali e necessarie per l’installazione, l’alimentazione e l’allacciamento delle apparecchiature alle reti tecnologiche, viste anche le misure preventive, protettive, ed organizzative intraprese (e di seguito descritte).

|  |  |
| --- | --- |
| ***Rischi interferenti*** | ***Misure preventive e protezionistiche*** |
| ACCESSO ED OCCUPAZIONE LUOGHI  DI LAVORO,  **COMMITTENTE**: rischio investimento (area carico-scarico merci e parcheggi); cadute, urti, scivolamenti (pavimentazioni bagnate); punture, tagli, abrasioni  **APPALTATORE**: impiego automezzo/mezzi pesanti aziendali; disalimnetazione forniture e/o impianti; occupazione temporanea aree di transito ed operative con materiali in uso  Allestimento di cantiere temporaneo | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento degli accessi, DEFINIZIONE dei percorsi e delle modalità da adottare direttamente con il Servizio Tecnico Ospedaliero * Coordinamento eventuali interruzioni di fornitura elettrica, acqua, gas metano, gas tecnici direttamente con il Servizio Tecnico Ospedaliero * Coordinamento eventuali interruzioni impianti a.i. impianto riscaldamento, climatizzazione, ricambio d’aria forzato, evacuazione gas tecnici direttamente con il Servizio Tecnico Ospedaliero   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Segnaletica stradale e di avvertimento, delimitazione aree operative   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Rispetto norme di sicurezza stradale * Vietato toccare strumentario medico e prodotti chimici presenti sui carrelli; non accedere ai contenitori per rifiuti e nei vuotatoi. |
| BIOLOGICO  **COMMITTENTE**: potenzialmente presente nelle U.O./Servizi (r.biologico diffuso, malattie infettive a trasmissione aerea, attività invasiva...), nei locali deposito sporco, nell’isola ecologica (materiali potenzialmente infetti),  **APPALTATORE**: compromissione condizioni d’igene e asetticità previste in specifici ambienti ospedalieri. | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento congiunto accesso alle U.O./Servizi mediante rapporto diretto tra ditta esecutrice e Servizio Tecnico Ospedaliero e i dirigenti/preposti di U.O./Servizio   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Segnaletica di avvertimento, limitazione accessi * Definizione percorsi ed accessi * Fornitura dei DPI necessari per accedere in ambienti a rischio infettivo e/o di contaminazione esterna (es. locali asettici)   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Divieto di accesso a vuotatoi-depositi sporco e rifiuti speciali previi specifici accordi * Limitazione accessi in degenze in cui presenziano pazienti con patologie trasmissibili per via aerea od immunodeopressi previo accordo con il preposto di U.O./Servizio ed utilizzo dei DPI necessari * Vietato toccare strumentario medico e prodotti chimici presenti sui carrelli; non accedere ai contenitori per rifiuti e nei vuotatoi * Vestizione/Indossamento DPI necessari prima di accedere ad aree operative in cui è richiesta specifica asetticità. * Rispetto percorsi sporco/pulito |
| CHIMICO  **COMMITTENTE**: potenzialmente presente in depositi, magazzini e nelle U.O./Servizi (scorte prodotti chimici e presidi medici);  **APPALTATORE**:produzione polveri derivanti da attività di cantiere | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento e collaborazione con scambio informazioni sulla tipologia delle sostanze pericolose presenti, le misure organizzative ed i DPI necessari qualoro si ravvisasse il concreto rischio di esposizione   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Segnaletica di avvertimento, limitazione accessi * Definizione percorsi ed accessi * Impianti ricambio d’aria forzato   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Segregazione ambienti oggetto di lavorazioni di cantiere |
| ELETTRICO  **COMMITTENTE**: sorgenti costituite da impianti, macchine ed apparecchiature in tensione; impianti e quadri elettrici e cabine  **APPALTATORE**:eventuale impiego di attrezzatura elettrica; necessità di disalimentazione aree di lavoro | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento delle attività in caso di necessaria disalimentazione impianti e/o utilizzo apparecchiature elettriche da collegare all’alimentazione di rete al fine di evitare interferenze con l’attività ospedalieramediante rapporto diretto tra lavoratori ditta esecutrice e Servizio Tecnico Ospedaliero * Coordinamento per l’eventuale chiusura temporanea di percorsi/parti di edifico   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Locali preventivamente autorizzati idonei all’uso e rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza edilizia, strutturale ed impiantistica. (D.lgs 81/08 e s.m.i., L 46/90 e s.m.i. DPR 447/91norme CEI EN, CEI UNI EN, CEI UNEL ; Imp.Termoidraulici : DPR 412/93 L. 10/91 ; DPR 915/82 DM 14/12/82 L.475/88 L 615/66, DM 12/12/85, L 1083/71, DM 26/01/81, DM 21/4/93, DPR 203/88 Imp. Sollevamento: DM 18/09/75, DPR 162/99 norme tecniche e di buona prassi UNI/DIN/ISO). * Cartelllonistica e segnaletica di avvertimento   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Accesso ed attività elettriche da parte di personale debitamente formato ai sensi norma CEI 11-27 * Segnaletica e delimitazione area lavorativa ove necessario * Utilizzo di attrezzatura conforme alla normativa manutentata e verficata sencondo le disposizioni di legge |
| ***Rischi interferenti*** | ***Misure preventive e protezionistiche*** |
| MOVIMENTAZIONE MANUALE E/O MECCANIZZATA DEI CARICHI  **COMMITTENTE**: zona carico/scarico merci; traino/spinta barella, carrozzine, griglie, carrelli e transpallet  **APPALTATORE**:traino/spinta transpallet, attrezzatura e pezzi di ricambio; utilizzo mezzi pesanti per la movimentazione della TS | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento degli accessi, dei percorsi e delle modalità da adottare direttamente con il Servizio Tecnico Ospedaliero   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Segnaletica stradale e di avvertimento, delimitazione aree operative   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Rispetto norme di sicurezza nei trasferimenti in piano * Rispetto percorsi sporco/pulito ospedalieri |
| MICROCLIMA  **COMMITTENTE:** n.a  **APPALTATORE**: n.a | **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Ospedale Sassuolo spa garantisce all’interno dei comparti e locali interessati, il soddisfacimento di tutte le prescrizioni normative vigenti in materia climatica/ microclimatica, di aereazione ed igienico-ambientali, (T.U.; L 46/90 e s.m.i., DPR 412/93 e L.10/91, Circolare 3151 del 22/05/67, ecc..) e la presenza delle relative dotazioni impiantistiche   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * In caso vi siano condizioni particolari dovute alle necessità di funzionamento/corretta manutenzione delle T.S l’appatatore provvederà all’adeguamento climatico del/dei locali**.** |
| INCENDIO – ESPLOSIONI  **COMMITTENTE**: attività classificata a rischio elevato d’incendio; possibili sorgenti di rischio costituite da impianti alimentati a presenza comburente per impiego bombole e presenza rete distributiva ossigeno all’interno della struttura; materiale combustibile costituito da arredi e scorte in depositi di piano/magazzini  **APPALTATORE:**eventuale impiego di attrezzatura elettrica*;* | **Adempimenti CONGIUNTI:**   * Coordinamento delle attività in caso di necessario utilizzo apparecchiature elettriche, potenziale produzione scintille od utilizzo di sostanze chimiche che possono determinare atmosfere esplosive o sorgenti di innesco * Coordinamento disalimentazione sistemi antincendio. (rilevazione fumi, allarme incendio, naspi ed idranti, sistemi spegnimento)   **Adempimenti a cura del COMMITTENTE:**   * Attuazione di tutte le misure di prevenzione incendi previste da normativa e Certificati Prevenzione Incendi aziendale (segnaletica, presidi, squadre addette lotta antincendio, impianti rilevazione e spegnimento, evacuatori fumi …) * Diffusione all’appaltatore procedure specifiche di applicazione comune. Piano di emergenza aziendale e procedure per aziende in appalto   **Adempimenti per l’APPALTATORE:**   * Mantenimento nei locali ospedalieri dei soli quantitativi di materiali necessari all’attività * Divieto di fumo in tutte le arre ospedaliere, divieto di effettuare attività in grado di costituire sorgente di innesco previo autorizzazione e coordinamento con la Committente |

# 6. COSTI PER LA SICUREZZA

La ricognizione dei rischi è stata effettuata su tutta l’attività, ed i locali/luoghi interessati dall’appalto, i rischi individuati, e valutati nel DUVRI, ai sensi dell’art. 26 del T.U. fanno riferimento esclusivamente, a quelle situazioni, in cui sussiste la condizione di interferenza.

I criteri a cui si è fatto riferimento, per la stima dei costi della sicurezza, sono quelli indicati nell’ex. DPR 222/03 ora incluso nell’ALLEGATI XV del D.lgs. 81/08 e s.m.i (Art. 4), l’entità degli stessi, è invece, quella individuata nella tabella seguente.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **Unità di misura** | **Euro** |
| Esecuzione di paratie provvisorie, per la segregazione del passaggio necessario al collegamento tra l’area esterna concordata come base logistica, per le attività dell’appaltatore (carico/scarico, stoccaggio provvisorio di materiali da costruzione e parti di impianti) ed i locali oggetto di intervento, il passaggio e l’uso del cortile esterno come base logistica, rappresentano una delle possibili soluzioni (già utilizzata in fase di istallazione della TS esistente), ipotizzata onde evitare di ostacolare all’attività sanitaria; la definizione puntuale di eventuali variazioni concordate tra Direzione Sanitaria e Appaltatore saranno formalizzate nel progetto esecutivo dell’intervento redatto dal soggetto risultato aggiudicatario, in seguito alle procedure di gara.  Segregazione parcheggio utilizzato come cantiere esterno.  E’ compreso ogni onere per le sigillature necessarie ad impedire il passaggio di polveri, l’uso di pannellature fonoassorbenti per isolare acusticamente le attività rumorose, ed ogni altro apprestamento ritenuto utile ad evitare l’esposizione a qualsiasi tipologia di rischio, riconducibile alle attività oggetto di appalto, a carico del personale di Ospedla Sassuolo spa o di pazienti e visitatori. | A corpo | 2000 |
| Segnaletica/cartellonistica per la sicurezza, delimitazioni, e recinzioni, da apporre in loco a norma di legge, nelle aree esterne, e nei passaggi interni, nella misura occorrente, prima e durante, le attività di adeguamento dei locali, nelle operazioni di trasporto, carico e scarico, movimentazione delle TS e di loro parti accessorie / impiantistiche, sia quelle nuove da installare, che quelle esistenti eventualmente da spostare, compresa la rimozione a lavori ultimati, e la completa pulizia finale dei siti e locali. Non essendo possibile un’identificazione puntuale del fabbisogno, in questa fase, se ne prevede una quantificazione forfettaria, che sarà definita in maniera più precisa, non appena saranno fatti i primi incontri di coordinamento tra committenza ed appaltatore, successivi all’aggiudicazione, attraverso i quali saranno messe a punto, anche le programmazioni di dettaglio e le modalità esecutive, delle attività in appalto e dei servizi accessori. | A corpo | 1000 |
| Opere provvisionali puntellatura per magazzino sottostante sito RM | A corpo | 2000 |
| TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA | | 5000 |

## CONCLUSIONE

I costi per la sicurezza ad essi correlati, come indicato (e per le previsioni ipotizzate), sono quantificati, in questa fase, nella misura forfetaria di 5000,00 €; ma potranno essere integrati o modificati:

* a seguito dell’azione di coordinamento
* a seguito di modifica/ ridefinizione del dettaglio degli interventi, in fase di redazione del progetto esecutivo da parte del soggetto aggiudicatario in ragione di fattespecie, verificatesi in loco, non previste o imprevedibili inerenti a lavori di adeguamento dei locali (con particolare adeguamento/rinforzo strutturale se necessari)

## CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente documento è redatto sulla base delle informazioni fornite dai Servizi competenti e fa riferimento a condizioni ovviamente non ancora in essere; nella redazione dello stesso è stata posta la massima cura ed attenzione, non può peraltro essere esclusa a priori una sua variazione anche sulla definizione dei costi in caso di mutazioni normative anche di solo livello interpretativo o a seguito di variazioni e di ulteriori oggettive definizioni del piano operativo.

Si ricorda l’obbligo da parte dell’impresa appaltatrice di portare a conoscenza del contenuto della documentazione tutte le consociate ed il personale e di attenersi alle prescrizioni in esso contenute.

1. datore di lavoro secondo D.Lgs. 81/2008 o suo delegato [↑](#footnote-ref-1)
2. al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell’appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell’appaltatore [↑](#footnote-ref-2)
3. qualora si trattasse di forniture continuative – es. manutenzione estintori e impianto luci, pulizie, ecc. – indicare CONTINUO [↑](#footnote-ref-3)
4. indicare orario previsto presenza attività lavorativa appaltatore facendo riferimento all’eventuale presenza di lavoratori committente e di pubblico circolante in area circostante [↑](#footnote-ref-4)
5. per praticità nel documento a seguire le varie parti dello stabile vengono identificate per corpo (A, B1, B2, B3, C, D, E) e per piano (-1, 0, 1, 2, 3, 4, 5) [↑](#footnote-ref-5)
6. ad uso degli addetti appartenenti alla ditta appaltatrice [↑](#footnote-ref-6)
7. impianti ospedalieri interessanti area di lavoro oggetto di appalto [↑](#footnote-ref-7)